



Città di Portici

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 132 DEL 01/07/2024

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventiquattro addì 01 del mese di luglio, alle ore 12:57, nella sala delle adunanze del Comune di Portici si è riunita la Giunta Comunale, previo convocazione nei modi di legge, con la presenza dei Sigg.:

	Cognome e Nome	P	A
SINDACO	CUOMO VINCENZO	X	
ASSESSORE - VICE SINDACO	PERASOLE CLAUDIO	X	
ASSESSORE	IACONE GIOVANNI	X	
ASSESSORE	BEVILACQUA CLAUDIO	X	
ASSESSORE	MANZO LUCA	X	
ASSESSORE	VERDE FLORINDA	X	
ASSESSORE	BUCCELLI GRAZIA	X	
ASSESSORE	GAUDINO FLAVIA	X	

Assume la Presidenza il Dott. Vincenzo Cuomo nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Vice - Segretario Generale nella persona della Dott.ssa Anna Lecora, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara validamente costituita la seduta, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Avvalendosi delle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D. L.gvo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione, con annessa relazione istruttoria, relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dai prescritti pareri di cui all'art. 49 – comma 1° - del D. L.gvo n. 267/2000;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare in ordine all'argomento indicato in oggetto, la proposta di deliberazione, con annessa relazione istruttoria, così come formulata, nell'apposito documento, che viene riportato in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo ripetuta e trascritta.
2. Di incaricare il Segretario Generale nella persona della Dott.ssa Anna Lecora per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative, secondo rispettive competenze ed attribuzioni.
3. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - del D. Lgvo n.267/2000.

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198; disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” e, in particolare, dagli articoli 2, 3, 4 e 5 che definiscono i contenuti del PIAO prevedendo, oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, le Sezioni e Sottosezioni in cui il Documento deve essere suddiviso e nello specifico:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico b. Sottosezione di programmazione Performance c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

3 SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO

EVIDENZIATO inoltre che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 stabilisce:

- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

RILEVATO che:

- con deliberazione del 18/03/2024 n. 8, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del 18/03/2024 n. 9, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del 21/06/2024 n. 124, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026;

DATO ATTO che il PIAO viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Portici;
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del DPR 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

RILEVATO che per effetto delle assunzioni a tempo indeterminato, come previste alla sezione 3.3.7 del PIAO, non si determina alcuna variazione del limite di spesa previsto per le risorse destinate al trattamento accessorio del personale ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L 34/2019 convertito con modifiche dalla L. 58/2019.

CONSIDERATO inoltre che sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Portici, ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani molto spesso non dialoganti e, per molti aspetti, sovrapposti, ponendo particolare attenzione alla misurazione e valutazione del "valore pubblico" generato dall'azione amministrativa.

Tanto si trasmette per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE

Dott. Maurizio Longo



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Anna Lecora



IL SINDACO

ACCOLTA E FATTA PROPRIA la relazione istruttoria sopraindicata;

VISTE le disposizioni legislative, statutarie e regolamenti vigenti in materia per questo Ente ed in particolare:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n.190 e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs.14 marzo 2013, n.33 e s.m.i.;
- il d.lgs.25 maggio 2016 n.97;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2024 approvato in data 24/01//2024 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- il Decreto ministeriale del 25 luglio 2023, col quale sono stati modificati i principi contabili ed in particolare il 4/1 relativo alla programmazione, dove nel paragrafo 10.2 dedicato alla struttura e al contenuto del P.E.G. sono stati tolti i riferimenti agli obiettivi specifici, alle risorse umane e finanziarie, ai tempi di attuazione e alle modalità di misurazione dei risultati, che fanno parte del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance confluiti nel PIAO, ma sono rimasti i c.d. obiettivi di gestione che costituiscono obiettivi generali di primo livello;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n.113;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione con riferimento in particolare alla sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale" (verbale n. 52025 del 28/06/2024);

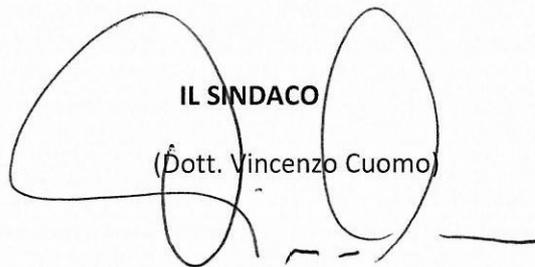
VISTO il parere favorevole rilasciato dal Nucleo Indipendente di Valutazione in data 29/06/2024 n. 52058;

RITENUTO provvedere per quanto di competenza;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024- 2026, che allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **Di provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezioni di "Amministrazione trasparente" interessate dai relativi adempimenti, oltre che alla sezione provvedimenti, sottosezione provvedimenti degli organi di indirizzo politico
3. **Di provvedere** alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, mediante l'apposito portale del PIAO istituito secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
4. **Di trasmettere** ai dirigenti la presente deliberazione ed allegati per gli adempimenti relativi all'attuazione e monitoraggio per le sezioni di competenza e per gli adempimenti successivi all'adozione per le singole sezioni e sottosezioni;
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare immediata attuazione alle misure del Piano.

IL SINDACO
(Dott. Vincenzo Cuomo)



OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE

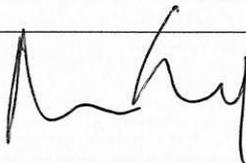
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1° e 147 bis - T.U.E.L. n. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica, anche con specifico riferimento alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione – pubblicazione dei dati sensibili ed agli altri contenuti ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n.69/2009 e ss. mm. ii. :

si esprime parere FAVOREVOLE -

si esprime parere CONTRARIO - per il seguente motivo: _____

Li _____



Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Lecora



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1° e 147 bis- T.U.E.L. n. 267/2000)

si esprime parere FAVOREVOLE

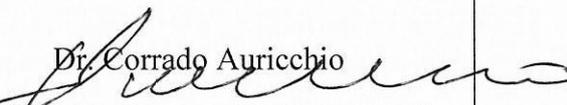
si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo : _____

VISTO: atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Settore Economico - Finanziario

Li _____

Dr. Corrado Auricchio



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Missione n° _____ Programma _____ Cap. PEG n° _____ Art. 4

Competenza/anno 2022

Rif. Ex cap. n° _____

Prenotazione Impegno di spesa (ex art. 183 – co.3 – del T.U.E.L. n.267/00)

n° _____ per € _____

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183 – co.1 e 6 – del T.U.E.L. n.267/00)

n° _____ per € _____

OGGETTO:

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

Il Dirigente responsabile del Settore Economico - Finanziario

Li _____

Dr. Corrado Auricchio





Firmato digitalmente da:
DE IESU LINA
Firmato il 28/06/2024 17:37
Seriale Certificato: 959645
Valido dal 29/11/2021 al 29/11/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI PORTICI

Collegio dei Revisori

Art. 4, comma 2, del DM 17/03/2020: Asseverazione Equilibrio Pluriennale di Bilancio

Verbale n. 50 del 27/06/2024

Addì 27 del mese di giugno 2024, alle ore 16,00 in S. Agnello al C.so Marion Crawford n. 91, presso lo studio del dott. Francesco Parlato, su convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti del comune di Portici, nominato per il periodo 2023/2026 con deliberazione di C.C. n. 45 del 28/09/2023, nelle persone di dott. Francesco Parlato, presidente, e del dott. Vincenzo Limauro, componente e in collegamento da remoto la dott.ssa Lina De Iesu, componente.

Il Collegio si riunisce nella sede e modalità sopra riportate, a norma dell'art. 71, c. 3, del vigente regolamento di contabilità comunale con deliberazione n. 5 del 07/12/2016, in quanto i componenti sono impossibilitati a raggiungere la sede comunale per precedenti impegni improrogabili.

La redazione del verbale della presente seduta viene affidata, di comune accordo, al Dott. Vincenzo Limauro e sarà sottoscritto dai partecipanti mediante firma analogica/digitale.

Il Collegio,

vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale, trasmessa in data 26/06/2024, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024- 2026, procede all'esame dello schema del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, trasmesso in allegato alla menzionata proposta di deliberazione e all'esame della documentazione trasmessa a corredo.

A tal fine il Collegio, preliminarmente, richiama

- 1) La deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 18/03/2024, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2021/2023;
- 2) La deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 13/05/2024 con cui si è proceduto all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023, e con la quale è stato accertato un risultato di amministrazione 2023 pari a euro 57.188.449,28, così composto:
 - quota accantonata di euro 61.483.398,99;
 - quota vincolata di euro 6.178.215,76;
 - quota destinata agli investimenti di euro 3.731.887,50;

- quota disponibile di euro -14.205.052,97

3) L'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

4) Il D.M. del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

Il Collegio si sofferma, in particolare, ad analizzare la sezione 2.2. del P.I.A.O. 2024/2026 dedicata alla definizione del piano della performance, con riferimento alle disposizioni dell'articolo 4 bis, comma 2, D.L. 13/2023, convertito con L. 41/2023, che ha imposto per le tutte Amministrazioni pubbliche l'obiettivo gestionale del rispetto dei termini legali di effettuazione dei pagamenti, a cui dover attribuire un peso almeno pari al 30%.

La normativa richiamata prevede, nello specifico, che: " Le amministrazioni pubbliche..., nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali.....specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamentovalutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".

La predetta normativa, pertanto, fissa con estrema chiarezza i seguenti capisaldi:

1. Gli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento sono annuali;
2. La valutazione di tali obiettivi (annuali) deve essere non inferiore al 30%;



3. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC) è demandata al competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Tanto premesso, con la definizione del piano della performance riportato nella sezione 2.2. del P.I.A.O. in esame, modificando il Piano provvisorio approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 09/01/2024, l'obiettivo gestionale in discorso viene ad essere esplicitato nel modo seguente:

"Tutti i Dirigenti e i Responsabili che intervengono nell'iter di impegno/liquidazione/pagamento delle fatture devono garantire il rispetto del termine di pagamento complessivo di 30 gg. (aumentato fino a 60 gg. soltanto ove ciò sia consentito dalla natura del contratto).

Ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2, del D.L. 13/2023, convertito in legge 41/2023, il presente obiettivo è valutato, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso corrispondente al 30%.

La valutazione del raggiungimento dell'obiettivo terrà conto dei fattori esogeni e non dipendenti dalla struttura, a titolo esemplificativo: ***insufficienza di cassa, carichi di lavoro particolari e insufficienza di dotazione di personale, ritardi determinati da fattori dipendenti da altri uffici, fatture non corrette o in attesa di nota di credito, etc..***"

A tale proposito il Collegio osserva che le esimenti così introdotte non appaiono conformarsi alle disposizioni di legge testé richiamate e, meno che mai, alle direttive/chiarimenti forniti con le circolari esplicative del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con particolare riguardo alla Circolare n. 1 del 03.01.2024 e n. 17 del 09.04.2024.

Nello specifico, infatti, la Circolare n. 17 del 09.04.2024, rubricata "ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti", ha evidenziato che:

- **Per quanto riguarda gli stanziamenti di cassa nel bilancio di previsione:** il nuovo paragrafo 9.3.1 relativo al processo di bilancio degli enti locali ha ribadito *il ruolo dei dirigenti o responsabili dei servizi anche per l'elaborazione delle previsioni autorizzatorie di cassa, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori;*
- **Con riferimento al programma dei pagamenti:** l'obbligo per il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica è stato introdotto dal legislatore fin 2009, con la previsione del comma 8 all'art. 183 del TUEL;
- **Per quanto riguarda, infine, le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti:** il comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute, procedendo ad individuare gli attori interessati, l'iter e la tempistica di ogni singolo processo che, in qualsiasi modo, sia comunque coinvolto, seppur in una fase precedente, nell'iter che porta all'atto finale dell'emissione del mandato di pagamento relativo a fatture di acquisto beni, servizi e forniture.

Ciò detto, il Collegio passa, quindi, all'esame della Sottosezione 3.3 del P.I.A.O. dedicata alla Programmazione triennale dei fabbisogni di personale, che, più specificatamente, richiede il coinvolgimento dell'Organo di Revisione, atteso che, a seguito dell'entrata in vigore del D.L.n.34/2019, come convertito nella Legge n.58 /2019 e del DM attuativo del 17/3/2020, è chiamato ad asseverare il "rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio", posto quale condizione essenziale per procedere alla definizione dei piani assunzionali formulati in base alle nuove regole previste dalla normativa indicata.

Premesso che, con l'approvazione del DM attuativo del 17/3/2020, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione.

Dato atto che, ai fini dell'applicazione del suddetto DM, il comune di Portici è collocato nella classe demografica f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti, di cui alla tabella 1 dell'art. 4, con un valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti pari al 27%;

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 5 del DM, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, è possibile incrementare, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 (€ 12.505.117,35), in misura non superiore annualmente al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, pari al 9% nel 2020, al 16% nel 2021, al 19% nel 2022, al 21% nel 2023 e al 22% nel 2024, tanto in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione e il rispetto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 per la fascia demografica di appartenenza.

Preso atto che la media aritmetica delle entrate correnti del triennio (2021-2023), al netto del FCDE, è pari ad € 45.003594,43, ed il limite di spesa per il personale da applicare all'anno 2024, pari al valore soglia del 27%, è di € 12.150.970,50;

Preso atto, altresì, che gli incrementi della spesa di personale, calcolati nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del suddetto DM del 17 marzo 2020, possono essere sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo (€)
(A) Spesa di personale anno 2018 (art.5 co. 1 DM 17/03/2020)	12.505.117,35
(B) Incremento massimo 2018 (Tab. 2 DM 17/03/2020)	2.751.125,82
(C) Capacità assunzionali residue (art. 5 co. 2 DM 17/03/2020)	2.675.863,84
(D) Incremento massimo possibile: valore maggiore tra B e C (nota prot. 12454/2020 MEF – RGS)	2.751.125,82
(E) Spesa massima teorica anno corrente (A + D)	15.256.243,17
(F) Limite di spesa pari al valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 (27%).	12.950.970,50

Vista la programmazione del personale 2024-2026, e il piano assunzionale così come predisposto e riassunto nelle seguenti tabelle:

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2024				
Unità	Profilo Professionale	Area	Tipologia di contratto	Modalità

1	Educatore professionale	Funzionari E.Q.	Tempo determinato part time	Concorso
12	Agente polizia municipale	Istruttori	Tempo pieno e indeterminato	Trasformazione Contratto Formazione Lavoro
7	Agente polizia municipale	Istruttori	Tempo pieno e indeterminato	Trasformazione Contratto Formazione Lavoro
5	Istruttore amministrativo	Istruttori	Tempo pieno e indeterminato	Concorso
1	Specialista in attività amministrative	Funzionari E.Q.	Tempo pieno e indeterminato	Scorrimento graduatoria/Manifestazione d'interesse
5	n.2 Ingegnere; n.1 specialista informatico;n.2 specialista della transizione digitale.	Funzionari E.Q.	Tempo pieno e indeterminato	Manifestazione d'interesse; Avviso CapCoe 2021/2027;
1	Esperto in progettazione e animazione territoriale	Funzionari E.Q.	Tempo pieno e indeterminato	Stabilizzazione art.50 c.17bis D.L.13/2023 conv. L.41/2023
1	Esperto Amministrativo giuridico	Funzionari E.Q.	Tempo pieno e indeterminato	Stabilizzazione art.50 c.17bis D.L.13/2023 conv. L.41/2023
1	Esperto in gestione, rendicontazione e controllo	Funzionari E.Q.	Tempo pieno e indeterminato	Stabilizzazione art.50 c.17bis D.L.13/2023 conv. L.41/2023
2	Assistenti sociali	Funzionari E.Q.	Tempo indeterminato	Concorso/Scorrimento graduatoria
1	Specialista in attività amministrative	Funzionari E.Q.	Tempo pieno e indeterminato	Interpello ASMEL

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2025				
Unità	Profilo Professionale	Area	Tipologia di contratto	Modalità
6	Progressioni verticali art.13 CCNL 2019-2021	Istruttori	Tempo pieno e indeterminato	Progressioni verticali B>C
8	Progressioni verticali art.13 CCNL 2019-2021	Funzionari E.Q.	Tempo pieno e indeterminato	Progressioni verticali C>D

Atteso che la spesa complessiva del personale calcolata per l'anno 2024, in ragione delle assunzioni programmate e delle cessazioni previste, secondo le modalità stabilite dall'art. 2, comma 1, lettera a) del DM 17/03/2020, considerando, quindi, gli impegni di competenza della spesa complessiva di tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, ovvero titolare di altre forme di rapporti contrattuali, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, ammonta complessivamente ad € 12.513.586,04, così come certificata dal Responsabile del servizio finanziario, giusta **nota prot. 50011 del 21/06/2024**;

Il Collegio, nondimeno, in considerazione delle disposizioni dell'art. 57 comma 3-septies del D.l. 104/2020, che prevedono che, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, per il periodo in cui viene garantito il predetto finanziamento, prende atto che possono essere portate in detrazione le seguenti somme:

Spese di personale per nuove assunzioni (dopo 14/10/2020) integralmente finanziate da normative speciali (a detrarre da spesa personale art. 33 c. 2 D.L. 34/2019)				Entrata
Tipologia	2024	2025	2026	2024
n. 7 Assistenti Sociali (finanziate dal Fondo di Solidarietà) (n. 3 assunte nel 2023 + n. 4 assunte dal 01/02/2024) - ART. 1 C. 801 L. 178/2020	222.200,00	235.400,00	235.400,00	393.842,20
n. 3 Funzionari a T.D. (finanziate dal Fondo Coesione) (assunte nel 2022 da cessare n. 2 il 02/01/2024 e n. 1 il 31/08/2024) - ART. 1 C. 179 L. 178/2020	89.000,00	47.000,00		89.000,00
n. 5 Funzionari (finanziate dal Fondo Coesione) (previsione di assunzione dal 01/06/2024) - ART. 19 c. 1 D.L. 124/2023	103.000,00	170.000,00	170.000,00	103000
Totale	414.200,00	452.400,00	405.400,00	585.842,20

Pertanto, all'esito delle verifiche condotte, il Collegio può rilevare che l'importo complessivo delle spese di personale da considerare per l'anno 2024 per il rispetto del valore soglia del rapporto della spesa di personale e le entrate correnti, come da tabella 1 del DM 17/03/2020, è di € 12.099.386,04 (€ 12.513.586,04 - € 414.200,00).

Il Collegio procede, quindi, a conclusione dei controlli di competenza, a verificare il rispetto dell'obbligo di assunzione delle persone disabili di cui alla legge n.68/99, sulla base al personale complessivamente occupato, nonché della programmazione delle assunzioni previste, tanto ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 68/99. Dalla documentazione e dalle informazioni assunte presso gli uffici comunali competenti, l'Ente risulta in regola poiché sono attualmente in servizio n. 9 unità lavorative appartenenti alle categorie protette a fronte di una quota minima, calcolata sui dipendenti in servizio al 31/12/2023, di 7 unità.

Il Collegio, visto che la normativa richiamata gli assegna con la richiesta asseverazione il ruolo di "garante" dello stesso equilibrio, sebbene ad oggi il concetto di "asseverazione" non sia stato del tutto ancora chiarito né dal legislatore, né dalla Ragioneria generale dello Stato, né dalla stessa Corte dei Conti, si determina, per gli adempimenti di competenza, e per quanto qui di seguito, di riferirsi alla definizione di equilibrio di bilancio fornita dal Principio generale n. 15.

Visto il bilancio di previsione 2021/2023 approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 18/03/2024, esecutiva,

Dato atto che dai risultati della tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto interministeriale del 04/08/2023 pubblicato sulla GURI n. 224 del 25/09/2023) allegata al rendiconto 2023 l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Vista e analizzata la documentazione messa a disposizione dal Responsabile del Servizio Finanziario e dagli uffici comunali, così come fornita anche a seguito di specifiche richieste dallo scrivente Organo di controllo;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata alla proposta esaminata, nella quale viene illustrato l'impatto economico-finanziario della spesa di personale conseguente alle assunzioni previste nel piano del fabbisogno 2024/2026 sugli equilibri di bilancio;

Rilevato che dal piano del fabbisogno di personale 2021/2023 esaminato emerge una maggiore spesa di personale di euro 1.265.458,56, che risulta già finanziata nel bilancio di previsione 2024/2026;

Dato atto, infine, che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, sulla base delle assunzioni programmate, non deve essere adeguato in aumento per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

Richiamato tutto quanto sopra esposto e considerato, per le finalità di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019, il Collegio, ritenuto di potersi favorevolmente esprimersi sulla proposta di deliberazione in esame,

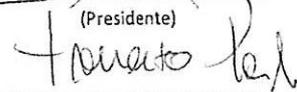
APPROVA E PRESENTA

l'allegata asseverazione, rilasciata ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DM 17/03/2020 il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio

La riunione termina alle 19,30. Del ché è verbale.

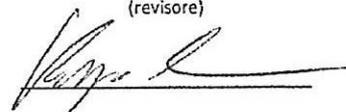
Il Collegio dei Revisori
dei Conti

dott. Francesco Parlato
(Presidente)



dott.ssa Lina De Iesu
(revisore)

dott. Vincenzo Limauro
(revisore)





COMUNE DI PORTICI

Collegio dei Revisori

Oggetto: ASSEVERAZIONE EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO (Art. 4, comma 2, del DM 17/03/2020)

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Portici, in ottemperanza dell'art. 4, comma 2, del DM 17/03/2020, considerato che sulla base della richiamata normativa per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l'Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

ASSEVERA

Il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024/2026 del Comune di Portici a seguito dell'adozione del Piano del fabbisogno di personale 2024/2026 di cui alla Sottosezione 3.3 - Programmazione triennale dei fabbisogni di personale - del P.I.A.O. 2024/2026, di cui alla proposta di deliberazione esaminata.

Addì, 27/06/2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

~~dott.~~ Francesco Parlato
(Presidente)

dott.ssa Lina De Iesu
(revisore)

dott. Vincenzo Limauro
(revisore)

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL VICE SINDACO
Sig. Claudio Perasole

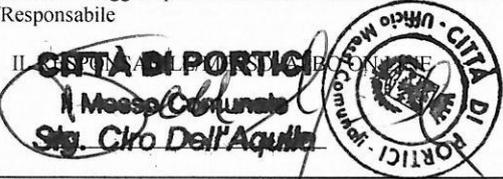
IL SINDACO
Dr. Vincenzo Cuomo

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Anna Lecora

Prot. 53756 li 05.07.2024

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi previo inserimento sul sito istituzionale da parte del Messo/Responsabile

Portici, li 05.07.24



IL RESPONSABILE/INCARICATO SERVIZIO AA.GG.

[Handwritten signature]



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Portici, li _____ IL RESPONSABILE/INCARICATO DEL SERVIZIO AA.GG. _____

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la su estesa deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio ON LINE, è stata:

- riportata in apposito elenco, comunicato con lettera n. 53756 in data 05.07.24 ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgvo n. 267/2000,
- comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 c) b) del D.Lgvo n. 267/2000,

Portici, li 05.07.24

IL RESPONSABILE/INCARICATO SERVIZIO AA.GG.



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno 01.07.2024 perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 c. 3° del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Portici, li 05.07.24

IL RESPONSABILE/INCARICATO SERVIZIO AA.GG.

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE



OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sotto indicati su richiesta della G.C.:

P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma	
<input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio	_____	<input type="checkbox"/> Presidente dell'O.I.V.	_____
<input type="checkbox"/> Assessore al ramo	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori	_____
<input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Servizio controllo di gestione	_____
<input type="checkbox"/> Segretario Generale	_____		

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Portici, li _____ Il Responsabile/Incaricato del Servizio AA.GG.